

La stagione
2016 - 2017



BOARA PISANI - Tre settimane per ricaricare le pile, recuperare le pedine preziose e progettare l'assalto alla zona play off di Prima categoria. Il Boara Pisani di "Encio" Gregnanin ha ripreso a faticare la settimana scorsa, tre allenamenti mirati e incentrati su forza, velocità e resistenza, tutti principi inscindibili per l'allenatore. La settimana si è conclusa con il convincente 4-1 rifilato al Canalbianco (compagine di Seconda categoria), nell'amichevole disputata agli impianti sportivi di Costa di Rovigo. Contro il team di Emiliano Marini hanno gonfiato la rete l'ariete Nicoletto, "Maci" Zanirato, la scheggia Bovolenta e il metronomo Bonfante. Gli ospiti hanno evidenziato buone trame di gioco e il tecnico, nel post partita, si è dichiarato soddisfatto per quanto espresso sul rettangolo verde. "Encio" Gregnanin: "Ho raccolto indicazioni positive dal test con il Canalbianco, abbiamo messo le basi per l'importante derby di domenica contro la Solesinese, subito una partita impegnativa dopo le festività. All'andata terminò 1-1, con rete del loro nuovo acquisto Segato e pareggio del no-

PRIMA CATEGORIA 4-1 nella sgambata contro il Canalbianco (Seconda)

Pisani in missione derby

I ragazzi di "Encio" Gregnanin lavorano in vista della trasferta di Solesino



Tanti punti gettati al vento negli ultimi minuti per il Boara Pisani di Gregnanin. Il tecnico spera di avvicinarsi alla zona play off nel girone di ritorno

stro difensore Fellet" ricorda il mister. Il Boara Pisani si è allenato ieri sera, lo farà anche oggi e domani, sabato mattina è prevista una rifinitura. Nota lieta per "Encio": Zambello nell'amichevole di Costa è rimasto in campo per tutto l'incontro e sarà a disposizione per Solesino. Il tecnico potrebbe quindi ripro-

porre la difesa a tre, che ha funzionato a Castelbaldo nonostante il ko, oppure avanzare Fornasiero sulla linea a cinque dei centrocampisti. Palmiro Gregnanin effettua un paio di considerazioni sul girone d'andata e fissa i prossimi obiettivi: "Sono contento per le prestazioni fornite dalla squadra, meno per la

classifica, possiamo fare meglio nel ritorno. Abbiamo tutte le capacità per stare a ridosso della zona play off. Peccato per i punti persi negli ultimi minuti contro Tagliolese, Castelbaldo e Fiesse, la classifica ora avrebbe una piega diversa".

Ale. Ga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TERZA CATEGORIA

San Vigilio ancora ultima

ADRIA - Una vittoria, tre pareggi e ben otto sconfitte.

E' il magro bottino ottenuto dalla San Vigilio nel cammino d'andata in Terza categoria. Sembra un'altra stagione deludente dopo l'amara retrocessione dalla Seconda nel 2015-2016. L'organico è stato allestito in fretta e furia nelle ultime settimane d'agosto, così la società ha deciso addirittura di rinunciare all'iscrizione alla Coppa Polesine (è l'unica formazione di Terza che non ha aderito al trofeo provinciale). Poi piano piano si sono aggiunti nuovi giocatori, almeno mister Visentini ha più opzioni quando si volta e osserva la panchina. Nel mercato di riparazione il portiere Alberto Ferrarese ha lasciato i giallorossi e ha compiuto il doppio salto in Pri-

ma categoria, passando al Cavarzere.

La società di Borgo Dolomiti rimane sempre alla finestra, pronta a rafforzare la rosa, magari con qualche giocatore d'esperienza. Le notizie più belle arrivano dal settore giovanile, rilanciato nel corso dell'estate, ma la prima squadra fatica a decollare.

La San Vigilio occupa quindi l'ultimo posto in Terza categoria, pesano anche i due punti di penalizzazione inflitti dalla Figc Rovigo. Dopo la lunga sosta invernale, alla ripresa della sosta, la San Vigilio Adria affronterà l'Adige Cavarzere.

Uno scontro nelle retrovie utile per ritrovare il sorriso, cominciare bene l'anno nuovo e lasciarsi alle spalle un 2016 nero.

Ale. Ga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I campioni del futuro



Il classe 2004 Ottoboni in azione con la casacca della Spal



Il direttore tecnico Matteo Lunati

SETTORE GIOVANILE Dall'Abbazia alla società professionistica

La Spal accoglie Ottoboni

Alessandro Caberlon

BADIA POLESINE - Inizia il 2017 e nel mondo del calcio il Capodanno coincide spesso con il giro di boa della stagione sportiva. Sarà sicuramente un anno totalmente nuovo per il tesserato dell'Abbazia Calcio, ormai ex, Mattia Ottoboni classe 2004, che vivrà una nuova ed esaltante avventura. Il ragazzo che ha militato sino a dicembre nell'Abbazia Calcio, è stato richiesto dalla Spal per disputare il campionato Giovanissimi fascia B. Mattia era stato visionato da osservatori della società che si muovono sul territorio. Il giocatore ha svolto alcuni provini al centro sportivo di via Copparo, sede degli allenamenti anche della prima squadra, piacevole sorpresa in Serie B L'atleta era stato richiesto anche per un'amichevole contro i pari età dell'Hellas, indossando proprio la casacca biancazzurra. Dopo aver convinto la dirigenza e lo staff tecnico con buo-

ne apparizioni, è stato richiesto il trasferimento immediato. Grande lavoro della dirigenza Abbazia, nelle figure di Angelo Spedo e Cristina Dal Lago, che si sono ritrovati a dover svolgere procedure burocratiche non semplici, pur di garantire subito il passaggio e quindi una grande opportunità al ragazzo.

"Queste sono le vere vittorie di un settore giovanile dilettantistico - afferma orgoglioso il direttore tecnico Mattia Lunati - far crescere giovani atleti per farli approdare in società professionistiche, o farli maturare per destinarli alla propria prima squadra. Rabbrivisco quando sento istruttori parlare di risultati, magari con ragazzi di neanche dieci anni, oppure vedere allenatori sui social che pubblicano a raffica foto della loro squadra provinciale prima in classifica. La mentalità che sto cercando di inculcare alla mia dirigenza e ai tesserati non spesso viene



Una fase di gioco di una partita dell'Abbazia (foto d'archivio)

colta, in particolare da coloro che si occupano di prima squadra. Fortunatamente qui all'Abbazia qualche passo in avanti è già stato fatto. Le società devono aver la forza di investire risorse negli istruttori qualificati e competenti se hanno a cuore, oltre ad un servizio sociale, anche un percorso tecnico per i giovani calciatori. Come per tutti, anche per Ottoboni, c'è stato quel pizzico di fortuna: sicuramente per la sua età denota prestante fi-

sica, ma alla dirigenza ferrarese è piaciuto molto per atteggiamento e disciplina. Ora toccherà a lui sfruttare l'occasione di crescere in un ambiente che al momento gli può dare molto di più sul piano tecnico" conclude Lunati. Importante il lavoro svolto dagli allenatori Stefano Gazi, Giovanni Rossi, Eddy Zerbinato, Vanni Bielli e Fausto Dian, che hanno contribuito alla crescita di Ottoboni sotto tutti gli aspetti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA